INDICE

o

Trama del libro

Mario un ragazzo di 11 ani che ha appena iniziato le scuole medie,ma quando lui entrò in classe e si presentò tutti gli dicevano che faceva schifo era stupido e gli dicevano alla fine della giornata quando uscirono da scuola un bullo lo picchiò umiliandolo davanti a tutti dicendo che era uno sfigato,arrivando a casa pieno di lividi e triste la madre disse che cosa sia successo ma lui non rispose,si creò un account su internet tutti lo insultavano e lo deridevano,un giorno disse tutto a sua madre ma lei disse di reagire,lui Mario ci ha provato il bullo finse di farsi male e la professoressa arrivò portando i due in presidenza e al posto di sospendere il bullo sospesero Mario per 4 giorni disse tutto alla madre ma la madre lo mise subito in punizione togliendogli tutto,il bullo un giorno decise di portare un

coltello in classe e accoltellò Mario fortunatamente non era un coltello troppo affilato disse tutto alla madre,che ha sempre detto a suo figlio di reagire decise finalmente di intervenire di dirlo alla scuola la scuola disse di denunciare l'accaduto la madre denunciò il ragazzo e Mario diventò più sicuro di se stesso e ignorò gli altri bulli ma lui voleva cambiare il loro carattere,riuscendo a fargli capire che quello che facevano era sbagliato e loro diventarono buoni e capirono che con gli insulti non si risolve niente insultando ma manca una cosa da fare dire al bullo che lo picchiava che con la violenza non si risolve niente e facendogli un lungo discorso riuscì a ragionare,così tutti acclamarono Mario come un vero eroe facendogli degli applausi e i bulli lo ringraziarono nonostante lo bullizzavano sempre ma avevano capito i propri errori

Scritto da Ivan Contegiacomo

1

CAPITOLO 1

Le scuole medie

Ciao mi chiamo Mario ho 11 anni e domani inzierò le scuole medie non vedo l'ora ma allo stesso tempo sono un po in ansia perché ci saranno nuovi maestri ah! Quasi dimenticavo si chiamano professori dicono che sarà molto difficile e che i compagni saranno meno amichevoli anche se i miei genitori dicono che mi farò dei nuovi amici e non so proprio chi ascoltare."Il giorno dopo"la scuola non è tanto bella come dicono i miei quando mi sono presentato,tutti iniziarono a deridermi dicevano"ma come è brutto è così brutto che nessuno lo vorrà mai"alla fine della giornata un ragazzo di nome Francesco mi ha buttato per le scale della scuola dandomi pugni facendomi addiritura uscire il sangue e mi ha addirittura umiliato davanti a tutti insultandomi pesantemente quando sono tornato a casa,mia madre ha detto"o mio dio Mario cosa è successo chi ti ha fatto tutto questo?"Ma io non risposi perché avevo paura che mi sgridasse,ma un giorno gli

dissi tutto ma lei rispose bruscamente”e tu non hai fatto niente ma dagli due calci e vedi come si sta zitto a proposito come si chiama e voglio saper pure il cognome perché cosi se dovesse farti qualcosa lo denuncerò al preside.”Io dissi”si chiama Francesco pietri”e lei disse “ok la prossima volta menagli due calci”,il giorno dopo feci come disse mia madre lui mi ha dato un pugno e io ho reagito dandogli due calci lui vide la professoressa e si mise a gridare”aiuto un bullo mi ha picchiato”e la professoressa disse subito”voi due andate subito in presidenza!”e io dissi”ma io non” e lei “non voglio sentire niente filate subito in presidenza!”e ci andammo e mi diede ben 4 giorni di sospensione!non è giusto dissi tutto a mia madre ma mise subito in punizione mi tolse tutto telefono,playstation etc.Dopo i 4 giorni di sospensione e la punizione di una settimana mi iscrissi ai sociall iniziai a fare video ma tutti mi insultavano nonostante ci mettevo tutto il mio impegno per fare le cose e i video un giorno uno mi scrisse ma buttati dal balcone fortunatamente

2

CAPITOLO 2

La prima cotta

Siamo finalmente ad ottobre,ieri il professor Ferdinando ci aveva appena detto che presto ossia il 2 ottobre domani ci sarà una nuova compagna di nome Elena e ci ha raccomandato di farla stare bene qui di trattarla bene e le solite cose e i miei compagni ovviamente non sfuggirono l’occasione di insultarmi e di bullizzarmi dicendomi”haha non ce la farai mai a conquistarlo sei solo un povero sfigato”ma ormai ero abituato alle cose che dicevano”il giorno dopo”oggi è stata la giornata più bella che mi poteva capitare.Mi sono innamorato oggi infatti si è presentata la nuova compagna di classe,Elena era alta bionda con occhi azzurri la ragazza dei miei sogni ma io in

realtà ero un ragazzo timido e solitario e non mi piaceva il romanticismo ma quando la vidi mi parve che mi schioccò una freccia,nel cuore chi ha lanciato quella freccia? Eh si era proprio lui cupido aveva schioccato quella freccia nel mio cuore peccato che non ho avuto il coraggio di dichiararmi siccome ero un tipo molto timido e introverso quindi mi tenni tutto per me,ma un brutto giorno purtroppo mi sono dichiarato ed io ero veramente scioccato ed imparai anche una grande lezione,quando mi dichiarai lei disse"so che sei innamorato di me ma no posso stare con uno sfigato come te addio! sfigato"io non capivo alla fine la freccia era schioccata male e per colpa di questo imprevisto il mio cuore si ruppe in mille pezzi non potevo crederci ci rimasi male per giorni e il bello è c
he a lei non se ne importata minimamente di me e da quell'esperienza ho imparato che l'amore ci rende cechi nel senso che non ci fa vedere i difetti delle altre persone,e poi si vedeva lontano un miglio che ero innamorato tutti mi chiamavano Mario l'innamorato,ci rimasi così tanto male che ero diventato molto più debole agli insulti non riuscivo ad uscire dalla mia cameretta che uscivo solo per mangiare e andare a scuola anche su internet tutti quanti ad insultarmi mi deridevano persi tutta la forza che avevo da quando quella Elena mi aveva insultato persi anche la voglia di studiare piansi molto dopo tutto quello che mi era successo provavo rabbia per ogni cosa per i genitori che non mi comprendevano e in più mi picchiano pensando che potessero risolvere la situazione ma non funzionò.

3
Capitolo 3
la prima insufficienza

il mese dopo quella situazione decisi di riprendere in mano la situazione recuperai tutte le forze anche se quella esperienza

era stata molto forte ma sempre ad ottobre presi un insufficienza proprio nella mia materia preferita inglese io adoro le lingue ma nonostante sia stata la mia materia preferita in assoluto presi 4 siccome non studiavo per colpa di questa esperienza con Elena ero sempre distratto da quell'esperienza che non riuscivo sia a concentrarmi sia perché non avevo studiato nulla e per colpa di quell'esperienza che non mi fece studiare,la verifica era su i 4 regni del regno unito ossia northern irland england etc.Ma io non le avevo studiate e presi 4,alla consegna vidi il voto e volevo piangere ma non riuscivo la prof disse"Mario ma che ti succede è mica successo qualcosa i prof dicono che non stai andando molto bene non va bene Mario"non riuscivo a risponderle che subito quello che ha preso 8 mi disse"stupido sfigato te lo meriti"tutti mi dicevano cose cattive come sempre ma io ero diventato molto più debole di prima e quindi mi penetrarono per tutto il mese quegli insulti,tornato a casa i miei come al solito mi misero in punizione fino a quando non recuperai il voto

4

Capitolo 4
La scoperta del canale youtube dei bulli

Dopo aver recuperato il voto di inglese con un bel 9 e mezzo oggi ho scoperto una cosa che non volevo scoprire ho visto un video con il titolo:Sfigato viene picchiato se lo merita. Lo cliccai e quello ero io vidi i commenti e tutti scrivevano se lo merita che sfigato io diventai molto triste per quello che facevano mi vidi alcuni video di questo canale e mi mi misi a piangere la vittima ero solo io questa cosa mi addolorò molto sopratutto per i commenti."Il giorno dopo" non ci posso credere oggi volevo comprare un pallone e ovviamente vidi i miei compagni all'uscita del negozio io avevo in mano il pallone ma loro non appena mi videro si presero subito il mio pallone mi presero per le braccia e si presero il mio pallone e attorno a me c'erano ragazzini che guardavano e basta senza

aiutarmi mi presero il pallone e me lo bucarono davanti a tutti e ridevano anche umiliandomi chiamandomi sfigato andai a casa sconsolato e come se non bastasse fecero pure un video e anche i ragazzini commentarono che sfigato se lo merita oppure gli sfigati non meritano di stare al mondo perché non saranno mai nessuno e io ero molto arrabbiato ma ero molto più triste che arrabbiato dopo quello non ce la feci più e tentai anche di suicidarmi fortunatamente non ero così triste e deluso da farlo e prima che lo facessi ci ho pensato due volte e stavo rischiando molto,ogni giorno pubblicano video in cui mi insultano o addirittura su tutti i social lo scoprì ma anche a questo fortunatamente ci ero abituato anche se i commenti e i miei compagni di classe erano crudeli e mia madre dice sempre che con un sorriso si possa risolvere tutto

5
Capitolo 5
un falso amico

oggi è stata una bella giornata mi sono fatto un amico gli ho dato i miei soldi e lui mi ha promesso che saremo amici e quindi abbiamo parlato di cose e mi ha addirittura protetto dai bulli finalmente un vero amico.Passarono 5 giorni era dicembre avevo finito i soldi e pensavo che non me li avrebbe chiesti pensavo davvero che fosse un vero amico ma quando andai a scuola il mio amico mi ha chiesto i soldi ma gli avevo detto che non li avevo e lui incominciò a dirmi questo"tanto a me non mi importa nulla stavo con te solo perché mi davi soldi figurati se volevo stare con uno sfigato come te,addio sfigato"io rimasi zitto e iniziò anche lui a bullizarmi io non ce la feci più ero stanco di queste dannate ingiustizie,che mi bullizzavano tutti che ero l unico sfigato della classe e che era l' unico ad essere bullizzato avevo voglia di urlare,di urlare davanti ai genitori che non mi capivano e che mi sgridavano sempre,di urlare davanti ai compagni di classe perchè ero stanco di tutto questo di essere lo sfigato solo perché ero introverso e timido.

6

Capitolo 6

il primo dieci in matematica

Anche se ero molto arrabbiato con tutti per le mie ingiustizie che mi capitavano volevo prendere a tutti i costi un dieci in matematica perché il giorno dopo c'era la verifica ed io volevo prendere a tutti i costi un dieci così mi misi a studiare tantissimo e così il giorno dopo feci la verifica per gli altri era una verifica super difficile ma per me super facile consegnai la verifica c'era anche il retro che avevo completato,il prof correggeva attentamente e quando finì di correggere la verifica in sottovoce mi disse"sei stato bravissimo non hai fatto alcun errore ti meriti dieci"e mi mise dieci e mi diede la verifica e io piangevo lacrime di gioia perché ero stato il più bravo di tutti,perchè tutti presero 6 o 5,anche se tutti dato che erano gelosi mi dissero il solito secchione che studia sempre e mi deridevano ma il prof lì sgridò,tornato a casa lo dissi a mia madre e lei disse"e quindi?Hai fatto solo il tuo dovere"mi aspettavo una reazione molto diversa da mia madre visto che lei non andava bene i matematica anche mio padre ebbe la stessa reazione,ho preso dieci ma a che costo se tutti non erano sorpresi del mio voto nonostante andassero peggio di me ma in realtà erano tutti gelosi di me perché anche dai miei genitori erano gelosi e si tenevano tutto dentro,quando in realtà erano molto sorpresi.

7

Capitolo 7

Un vero amico

Oggi la prof Maria ci aveva detto che domani ossia il primo

marzo ci sarà un nuovo compagno e che verrà domani io non sono nemmeno curioso di sapere come era perché pensavo che era come tutti i miei compagni e onestamente a me non interessa.”Il giorno dopo”Oggi dopo un sacco di tempo per la prima volta prima della prima media è stato davvero un giorno bello per davvero stavolta mi sono fatto un amico un vero amico si chiama paolo e la professoressa le ha detto di sedersi proprio accanto a me io avevo paura ma ci capimmo subito al volo anche lui era come me si era appena trasferito e quindi doveva restare qui lui non era per nulla triste perché così era lontano dai bulli,e quando un bullo si avvicinava lui mi proteggeva e diceva loro”l unico sfigato qui sei tu”e mi diceva che erano solo gelosi di te e passarono due mesi ed eravamo a giugno,mancavano dodici giorni alla fine della scuola ma paolo se ne andò prima di me e questa cosa mi fece sentire solo,ma mi feci forza e affrontai questi ultimi giorni.

8
Capitolo 8
il coltello

Ciao sono sempre io Mario oggi mi trovo in ospedale perché oggi a scuola un bullo di nome Francesco si portò un coltello a scuola,e quando stavo per entrare in classe lui mi tirò un calcio e mi diede una coltellata proprio sullo stomaco,fortunatamente non era un coltello molto appuntito ma mio fece molto male e la prof ci ha visto e ha portato subito Francesco in presidenza e chiamò mia madre e i soccorsi mia madre era preoccupatissima per me, denunciò i genitori di Francesco che andarono in prigione e Francesco venne portato in un collegio ma io sapevo dove era dato che ogni giorno quando faccio una passeggiata lo vedevo sempre,questa tra tutte le giornate brutte che mi sono capitate questa è stata la peggiore,ma una volta uscito da questo ospedale farò si che non ci siano mai più bulli nella scuola e lotterò per far sì che non ci siano più bulli nella mia scuola,ma so anche che tutte le persone hanno un lato buono ma lo nascondono e mettono al controllo quello cattivo che in realtà loro non sono cattivi è solo che vogliono fare i fighetti davanti alla gente che pensano di essere fichi,ma io sono colui

che cambierà i bulli la loro mente senza che nessuno mi dica nulla.

9
Capitolo 9
il cambiamento dei bulli

Sono stato 11 giorni all'ospedale e oggi è l ultimo giorno di scuola prima,prima che i bulli mi insultassero io dissi "guarda che se mi insulti perché vuoi fare il fico hai trovato la persona sbagliata perché io so che ognuno di voi ha un lato buono e io sono qui per farvi cambiare e per toglervi dalla cattiva strada allora chi è con me"tutti alzarono la mano dicendomi scusaci,perdonaci siamo stati malvagi con te tutto questo per le parole che dici tu,Ho detto anche che si diventa bulli o perché è stato bullizzato pure il bullo oppure perché non sta vivendo una situazione economica non bella,io ero sorpreso che tutti si unirono a me e dissero"siamo stati troppo severi con te è solo che non ti conoscevamo eri un po timido e tutti noi ti prendevamo in giro ma stranamente con Elena no solo perché era la più bella della classe ma perdonaci"anche Elena e l'amico falso si unirono a me e tutti mi applaudirono perché grazie a me capirono che il bullismo era una cosa sbagliata,ma c'era solo una cosa da fare,dopo scuola andai a fare una passeggiata e andai proprio al collegio mi nascosi e vidi Francesco arrabbiato io gli dissi"Hei che succede come mai così arrabbiato" lui disse"Mario cosa ci fai qui,a devo dirti una cosa perdonami per tutto quello che ho fatto sono stato uno stupido lo so ma per favore anche se ti ho accoltellato anche io ho un alto buono che ho nascosto dentro di me volevo fare il fico portando un coltello in classe,un tempo anche io ero come te e ora ti capisco perdonami"io non pensavo che anche lui era come me lo perdonai e lui disse"Grazie ora però devi scappare stanno arrivando i padroni del collegio scappa"io ero riuscito a scappare e io non ci potevo credere ce l'avevo fatta sono riuscito a cambiare i bulli ed ora posso fare la mia meritata vacanza d'estate.